



COMUNE DI MONTANARO

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE TECNICO

Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente

Montanaro li, 14/06/2011

Prot. n. 5979



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2011 – 0014854 del 20/06/2011

Spett.le Ministero dell'Ambiente
Direzione Generale Salvaguardia
Ambientale – Divisione III
Via Cristoforo Colombo n.44
00147 ROMA

Spett.le Italfer S.p.A.
Via Marsala n.53/67
00185 ROMA

Spett.le R.F.I. S.p.A.
D.P.I. – Direttrice Est-Ovest
c.a. Ill.mo ing. O. Mastroianni
Piazza Duca D'Aosta n.1
20124 MILANO

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Trasporti
Via Belfiore n.23
10126 TORINO

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente DB1002
Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
Via Principe Amedeo n.17
10123 TORINO

Spett.le Provincia di Torino
Via Maria Vittoria n.12
10123 TORINO

Spett.le Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggio del Piemonte
Piazza San Giovanni n.2
10122 TORINO



Spett.le Soprintendenza per i Beni
Archeologici per il Piemonte
Piazza San Giovanni n.2
10122 TORINO

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare – Commissione Tecnica
di Valutazione dell'Impatto Ambientale V.I.A. – V.A.S.
Via Cristoforo Colombo n.44
00147 ROMA



Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare – Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientale Divisione II
Via Cristoforo Colombo n.44
00147 ROMA

Spett.le Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali
Direzione Generale per il Paesaggio
Via San Michele n.22
00153 ROMA

Spett.le Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali
Direzione Generale per i Beni Archeologici
Via San Michele n.22
00153 ROMA

Spett.le Ministero delle Infrastrutture ed i Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Piazza Porta Pia n.1
00198 ROMA

Oggetto: "Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione – Tratta Nazionale" – Progetto preliminare relativo alla cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione – Individuazione del sito "Cave Ronchi" in Montanaro per deposito smarino di scavo. Osservazioni e parere contrario.

In allegato alla presente si trasmette copia della Deliberazione di G.C. n.74 del 25/05/2011, relativa all'emissione del parere contrario in merito al deposito dello "smarino di scavo" presso il Comune di Montanaro in località "Ronchi".

Cordiali saluti.



Il Responsabile di Settore dell'Area Tecnica
arch. Walter Dassetto

Vale per UTC

ORIGINALE

ORIGINALE

COMUNE DI MONTANARO

Provincia di Torino

Si attesta che la presente è fotocopia conforme all'originale

Il 15 GIU. 2011

GC N. 74 DATA: 25-05-2011



IL FUNZIONARIO INCARICATO (Rossana CLAR)

R. Clar

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione - Tratta Nazionale" Progetto preliminare relativo alla cintura di Torino e connessioni alla Linea Torino - Lione. Individuazione del sito "Cave Ronchi in Montanaro per deposito smarino di scavo. Osservazioni e parere contrario.

L'anno duemilaundici addi venticinque del mese di maggio alle ore 19,00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Ass.	Pres.
1 - AVV. FROLA MARCO	SINDACO		X
2 - DR. CARERI ANTONINO	ASSESSORE		X
3 - CAV. COSCINO ANTONINO	ASSESSORE		X
4 - SIG. TURINI CLEMENTE	ASSESSORE		X
5 - SIG.RA TORTORICI MARIA	ASSESSORE	X	
6 - SIG. BOROMEI GIUSEPPE	VICE SINDACO		X
7 - ARCH. MANCIN GIORGIO	ASSESSORE		X

Componenti presenti n. 6.
 Partecipa il Segretario Comunale dr. Maurizio FERRO BOSONE.
 Assiste alla seduta, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale Sig. GIUDICI Luigi.
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione di G.C. n. 74 del 25.05.2011

OGGETTO: "NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE - TRATTA NAZIONALE" PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO ALLA CINTURA DI TORINO E CONNESSIONI ALLA LINEA TORINO - LIONE.. INDIVIDUAZIONE DEL SITO "CAVE RONCHI IN MONTANARO PER DEPOSITO SMARINO DI SCAVO. OSSERVAZIONI E PARERE CONTRARIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con nota prot. n.3/CDSO/3/TEI/11 del 20/01/2011 la "LTF" – LYON TURIN FERROVIAIRE, ha trasmesso in versione elettronica il Progetto Preliminare in variante del nuovo collegamento ferroviario Torino Lione;
- con nota prot. n.54/EO/7/PR/11-2234 del 20/01/2011 la "LTF" ha comunicato di aver predisposto la documentazione integrativa, di interesse della Provincia di Torino nei Comuni di Caprie, Montanaro e Torrazza Piemonte, richiesta dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, ai fini della allocazione, tramite trasporto ferroviario, del materiale di risulta;
- l'avviso della predetta documentazione integrativa è stato pubblicato sui quotidiani, dando atto che chiunque abbia interesse, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, può presentare, relativamente a dette integrazioni, osservazioni;
- la Regione Piemonte – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Settore Infrastrutture Strategiche con nota prot. n. 654/ DB 12.96 del 01/02/2011 ha comunicato che:
 - in data 10/08/2010 la società LTF S.A.S. ha pubblicato e depositato il progetto preliminare e relativo studio di impatto ambientale inerenti "il nuovo collegamento ferroviario linea Torino-Lione. Progetto preliminare in variante, parte comune italo-francese – tratta in territorio italiano".¹
 - la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, con nota prot. CTVA-2010-0003504 dell'11/10/2010, ha formulato richiesta di documentazione integrativa.
 - a seguito delle considerazioni svolte dal Gruppo Istruttore della Commissione Speciale VIA del Ministero dell'Ambiente relativamente all'elaborazione di una diversa gestione degli inerti in esubero prodotti durante la realizzazione dell'opera progettata ha richiesto al proponente di pubblicare parte della documentazione integrativa poiché è emerso che i Comuni di Caprie, Montanaro e Torrazza Piemonte, finora non coinvolti nel procedimento, sono ora interessati dall'ipotesi alternative di sistemazione finale del materiale di risulta in esubero.
- la Regione Piemonte – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Settore Infrastrutture Strategiche con nota prot. n. 1189/DB/12.06 del 25/02/2011, ha comunicato ai soggetti interessati la convocazione per il giorno 10/03/2011 della 2ª riunione di Conferenza dei Servizi, in merito al Progetto Preliminare in questione;
- ITALFERR "Gruppo Ferrovie dello Stato" – Direzione Operativa PM Torino – Lione, con nota prot. n. AND.TO.0015077.11U del 22/03/2011, Ns. prot. n. 3160 del 28/03/2011, ha trasmesso il progetto preliminare relativo alla Cintura di Torino e Conessioni alla linea Torino – Lione ("Nuova Linea Torino – Lione – Tratta Nazionale") redatto in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 164 e 165 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., affinché ogni ente e/o società in indirizzo possa effettuare le verifiche di cui al comma 2 dell'art. 170 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e segnalare eventuali interferenze non rilevate e, specificando che i Comuni di Torrazza Piemonte e Montanaro sono interessati da interventi di ricomposizione ambientale;
- questo Comune con deliberazione di G.C. n. 26 del 23/03/2011 ha espresso la netta contrarietà all'eventuale allocazione presso il sito "Cave ronchi" del materiale di scavo in esubero "smarino" proveniente dagli scavi di cui al progetto preliminare in variante del nuovo collegamento ferroviario Torino Lione, dando mandato al Sindaco di presentare, relativamente al progetto preliminare in variante del nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione – Sezione Internazionale – parte comune

italo - francese, tratta in territorio italiano, agli Enti indicati nell'avviso pubblicato ai sensi dell'art.165 e 182 e segg. D.Lgs. 163/06 e, contestualmente al Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Salvaguardia Ambientale - Divisione III) in Via Cristoforo Colombo n.44 - 00147 Roma, le osservazioni nei modi e tempi previsti;

- con nota prot. n. 3090 del 24/03/2010 il Sindaco di questo Comune ha trasmesso ai vari enti e società le osservazioni, ed il parere contrario, contenuti nella predetta deliberazione di G.C. n. 26/2011;
- con Ns. nota prot. n. 3835 del 13/04/2011, è stato dato riscontro alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino, comunicando che l'area in oggetto non è assoggettata a vincolo di tutela paesaggistico per effetto di decreto ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 o ope legis, ai sensi dell'art. 142 del D.lgs n. 42/2004;
- con nota prot. n. 002029/2011/Gab del 12/aprile/2011, Ns. prot. n. 3930 del 15/04/2011, la Prefettura di Torino, Ufficio Territoriale del Governo, ha trasmesso il programma degli incontri promossi dalla Prefettura di Torino, d'intesa con il Commissario Straordinario del Governo, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino e con gli estensori del progetto RFI ed ITALFER, al fine di portare a conoscenza alle varie Amministrazioni locali interferite, dei contenuti del progetto preliminare relativo alla tratta nazionale della nuova linea ferroviaria Torino Lione, redatto da ITALFERR, su incarico RFI, di cui è stato dato avvio all'iter procedimentale finalizzato all'esame e alla successiva approvazione in sede di conferenza dei servizi;
- la Regione Piemonte, con nota prot. n. 2914/DB 12.06 del 06/05/2011, Ns. prot. n. 4681 del 06/05/2011, ha invitato, gli enti e società interessate a partecipare alla prima riunione della Conferenza dei Servizi del 18/05/2011, ai fini dell'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale e localizzazione dell'opera in oggetto;
- la Regione Piemonte con D.G.R. 18-1954 del 29/04/2011 ha integralmente recepite le osservazioni mosse alla tratta internazionale del nuovo collegamento ferroviario linea Torino-Lione e contenute nella citata Deliberazione di G.C. n.26/2011;

Preso atto del fatto che ad oggi il sito "Cave Ronchi", ospitato amministrativamente al 100% nel proprio territorio, costituisce, seppur in assenza di confronto con la scrivente Amministrazione in fase di stesura del progetto, sito individuato nel progetto preliminare come eventuale luogo di stoccaggio, di parte dello smarino derivante dalla realizzazione della tratta Nazionale della nuova linea Torino - Lione;

Questa Amministrazione comunale presa visione della documentazione riguardante il progetto preliminare relativo alla Cintura di Torino e Connessioni alla linea Torino - Lione ("Nuova linea Torino - Lione - Tratta Nazionale") ed in particolare, dello studio denominato "Progetto di gestione delle terre e rocce da scavo" (n. D04000R22RHSA020G001A) e di tutti gli elaborati ad esso collegati, allegati e riferiti, nonché a seguito dell'incontro presso la Prefettura di Torino in data 27 aprile 2011 e della Conferenza di Servizi in data 18 maggio 2011 presso la Regione Piemonte, conferma quanto disposto con Deliberazione di G.C. n.26/2011 e quindi ribadisce la netta contrarietà all'eventuale allocazione presso il sito "Cave Ronchi" del materiale di scavo in esubero (smarino) proveniente dal progetto in oggetto, per le motivazioni di seguito esposte, che costituiscono rilievi, istanze ed osservazioni al progetto stesso:

1. Si richiede uno specifico studio di approfondimento, che colga in tutti i suoi aspetti l'eventuale compatibilità del sito individuato, tenuto conto del forte impatto che avrebbe l'allocazione dello smarino. Lo studio dovrà altresì prendere in considerazione la compatibilità delle previsioni di smaltimento dello smarino con gli eventuali altri progetti di recupero/riutilizzo dell'area e con le effettive capacità ricettive di conferimento dell'area medesima, rapportate ai quantitativi di smarino stimati;
2. Si richiede uno specifico interpello della società proprietaria della cava, al fine di specificare sia l'attuale stato dell'attività estrattiva in corso unitamente al suo esaurimento, sia se esistano vincoli dai medesimi concordati con Enti superiori ovvero progetti di recupero futuro del sito, di qualsivoglia specie e provenienza (dal recupero ambientale a quello artigianale ovvero di altro tipo) riguardanti il sito interessato ed eventualmente promossi da alcuni degli Enti in indirizzo;

3. Si richiede un approfondimento particolareggiato sulle reali qualità e quantità del materiale che eventualmente potrebbe trovare ricovero nel sito interessato, nonché sulle eventuali possibilità di reimpiego del medesimo per altri scopi, con altri metodi ovvero in altri luoghi;
4. Si richiede un'esatta e puntuale descrizione e quantificazione dei materiali nocivi eventualmente presenti sulla tratta interessata dagli scavi compresi nello smarino da localizzare, oltre ad un'approfondita analisi sui metodi che si intendono utilizzare sul luogo di estrazione al fine di totalmente inertizzare – qualora se ne ravvisi la necessità – il materiale di scarto da eventuale presenza di tracce di carattere tossico/nocivo (fibre amiantifere e materiali uraniferi o derivati dell'Uranio) circostanza, questa, che particolarmente preoccupa la scrivente amministrazione e la popolazione montanarese tutta;
5. Si richiedono puntuali e particolareggiati chiarimenti sulle modalità di stoccaggio e ricovero con le quali eventualmente si conferirà il materiale in deposito, nonché un'indicazione la più precisa possibile sul tempo per il quale detto materiale potrebbe stare in deposito presso il sito interessato e con quali modalità e quali saranno gli interventi di recupero ambientali che si potranno in essere ed in quali tempi;
6. Si richiede un preciso e puntuale studio di fattibilità sulla logistica di un eventuale conferimento nel sito, tenuto anche conto del fatto che la linea ferrata Chivasso-Aosta, seppure lambisca il sito interessato, è una linea non completamente elettrificata, monobinario e già oggi fortemente congestionata; nella relazione richiesta, sentite le parti, si dovrà tenere conto anche delle problematiche che il passaggio di convogli in Chivasso potrebbe creare alla stazione di Chivasso ed alla viabilità ferroviaria di tutte le altre linee che transitano in Chivasso, senza escludere la circostanza per la quale l'abitato di Montanaro subirebbe notevoli disagi dal passaggio di convogli merci, siano essi in ore diurne ovvero notturne;
7. Si richiede in quali modi e con quali tempi il Comune di Montanaro potrà partecipare alle attività di vigilanza, controllo e gestione delle attività di conferimento e deposito in sito, richiedendo sin da ora la possibilità di potervi partecipare attivamente, anche mediante l'istituzione di apposita commissione della quale dovranno fare parte anche tecnici nominati dal Comune di Montanaro, senza costi per la collettività che rappresento;
8. Si richiede una approfondita analisi sul rapporto costi/benefici, in tutte le sue molteplici sfaccettature: in primis quella ambientale, seguita in ultimo anche da quella economica, che l'eventuale conferimento dello smarino produrrebbe sul territorio montanarese, anche tenuto conto delle recenti norme approvate dalla Regione Piemonte in ambito compensativo;
9. Si richiede sin da ora che gli Enti competenti si facciano carico delle spese necessarie a corrispondere gli emolumenti professionali ad uno o più tecnici che il medesimo Comune di Montanaro individuerà ed incaricherà al fine di eventualmente collaborare in attività di verifica e controllo delle procedure che eventualmente si dovranno instaurare;
10. Si richiede specificamente sin d'ora sia che il Comune di Montanaro – qualora realmente interessato dal conferimento di smarino – venga ricompreso ad ogni effetto nel novero dei Comuni che beneficerebbero delle previsioni del Disegno di Legge Regionale n. 85/2010 (oggi divenuto Legge Regionale) sia che il legale rappresentante del Comune di Montanaro venga ricompreso nell'ivi istituito "Comitato di pilotaggio".

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole del Responsabile di Settore dell'Area Tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – TUEL;

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto

COMUNE DI MONTANARO
Provincia Di Torino

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 7h del 25.05.11

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

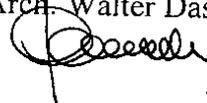
OGGETTO: "NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE - TRATTA NAZIONALE" PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO ALLA CINTURA DI TORINO E CONNESSIONI ALLA LINEA TORINO - LIONE.. INDIVIDUAZIONE DEL SITO "CAVE RONCHI IN MONTANARO PER DEPOSITO SMARINO DI SCAVO. OSSERVAZIONI E PARERE CONTRARIO.

- 1) PARERE FAVOREVOLE ALLA REGOLARITA' TECNICA DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N° 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali:

Favorevole

Montanaro, li 23/05/2011

Il Responsabile di Settore dell'Area Tecnica
Arch. Walter Dassetto



- 2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DI CUI . 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N° 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali:

Favorevole

Montanaro, li.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

.....

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE

(Del ~~Montino~~ FERRO BOSONE)

Montanaro, li 25.5.11

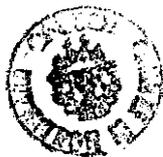
DELIBERA

- 1) Di confermare e ribadire, per le motivazioni dettagliatamente descritte in premessa, la netta contrarietà all'eventuale allocazione presso il sito "Cave ronchi" del materiale di scavo in esubero "smarino" proveniente dagli scavi di cui al nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione - tratta nazionale, progetto preliminare relativo alla cintura di Torino e connessioni alla linea Torino - Lione, così come redatto da ITALFERR, su incarico RFI.
- 2) Di dare mandato al Sindaco di presentare, relativamente al progetto preliminare in oggetto, agli enti interessati e, contestualmente al Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Salvaguardia Ambientale - Divisione III) in Via Cristoforo Colombo n.44 - 00147 Roma, le osservazioni contenute nel presente atto, nei modi e tempi previsti.
- 3) Di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 - T.U.E.L.

DW/ros

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Marco FROLA



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Maurizio FERRO BOSONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi a partire dal - 6 GIU. 2011

- 6 GIU. 2011
il



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Maurizio FERRO BOSONE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
